ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

L'UNITÀ SERA

TORINO
Anno VI - Num. 140
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

SABATO DOMENICA
14-15 Giugno 1952
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 43-039, 50-993, 53-961. - Prezzi per mm./di alt. in una col.: Commerciali L. 100 - Annunci finanz. e legali L. 300 - Necrol. L. 150 (dir. fasc edizioni) L. 1000 - Echi cron. L. 350 la linea - Echi sport. L. 400 la linea - Pubbl. econ. - varietà, vedi rubriche - Ediz. locali: aumento 50% Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI: (conto corrente postale n. 2/1380): Italia anno L. 6250, semestre L. 3250, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 8500, semestre L. 4200, trimestre L. 2100. — Copie arretrate: prezzo doppio.

FIRMATO STAMANE, DOPO MESI DI TRATTATIVE

I termini dell'accordo per i dipendenti dell'industria

Miglioramento degli assegni familiari (aumentati di 38 e di 33 lire giornaliere, rispettivamente, per ciascun figlio di operaio e di impiegato e di 32 e 30 lire per il coniuge, rispettivamente, di operaio e di impiegato); applicazione con particolari modalità delle indennità di licenziamento e degli scatti di anzianità sulle intere retribuzioni, comprensive della contingenza

Dichiarazioni di Rubinacci e degli esponenti confederali

ROMA, sabato sera.

Alle ore 19, alla presenza del Ministro del Lavoro sen. Rubinacci, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e quelli della Confindustria, hanno firmato, dopo lunghe e laboriose trattative, protrattesi per alcuni mesi, prima in sede interconfederale e successivamente con la mediazione del Ministro del Lavoro, l'accordo per l'aumento degli assegni familiari e la nuova disciplina per l'indennità di licenziamento e gli scatti di anzianità.

L'accordo reca la firma degli on. Di Vittorio e Bitossi e del dott. Lama per la C.G.I.L. dell'on. Morelli e del dott. Coppo e Cavenaghi per la C. I. S. L. del dott. Viglianesi, Vanni e Lovi per la U.I.L. del dott. Cerasi, del dott. Barletti e dell'av. Toscani per la Confederatia ed il contributo dei dirigenti industriali.

L'accordo interconfederale stipulato e firmato stamane alla presenza del ministro Rubinacci, dalla Confindustria, dalla C.G.I.L., dalla C.I.S.L. e dalla U.I.L., conclusive, anzitutto, una premessa con la quale il ministro del Lavoro ricorda l'invito da lui rivolto alle organizzazioni sindacali a concentrare l'esame dei problemi sindacali, tra esse in discussione, alle seguenti questioni: A) agli assegni familiari; B) alla composizione della retribuzione e dei rapporti tra le diverse parti di essa (con detta problema del conglobamento delle voci della retribuzione); C) ad un esame panoramico in ordine alla: a) tradizione sindacale per ciò rinvano dei contratti collettivi scaduti.

« Si stata poi convinta — continua la premessa — la ritenenza di elementi relativi di carattere generale in qualunque sede presentata.

Infine le parti si dànno atto, che si compiacciono delle predette questioni deve intendersi definito col presente accordo, salvo per i problemi specifici sia normativi che salariali di settore.

L'accordo stabilisce che, a decorrere dal periodo di paga in corso nella settimana successiva alla data di stipulazione dell'accordo stesso, in misura degli assegni familiari per gli impiegati e gli operai dell'industria è portata ai seguenti livelli giornalieri: a) per il coniuge lire 115; per il coniuge lire 100; per il genitore lire 65. Detto minore compartimento un aumento giornaliero di lire 38 per il figlio, rispettivamente, per ciascun figlio di operaio e di impiegato; lire 32 e di lire 30 per il coniuge, rispettivamente, di operaio e di impiegato, nonché l'aumento giornaliero di lire 33 giornaliere delle attuali misure previste per i genitori, rispettivamente, in lire 49 per gli operai e in lire 39,50 per gli impiegati.

Questi assegni familiari per un maggior onere annuo di oltre 48 miliardi.

Per gli assegni periodici di assistenza per gli impiegati ed interessati di carattere integrativo (per i settori merceologici che applicano il norme interconfederali) che gli aumenti che automaticamente determinerà la ritenenza in vigore del presente accordo, saranno applicati sulla retribuzione base aumentata degli aumenti di cui sopra.

Il ricalcolo degli aumenti periodici di anzianità per quanto concerne le variazioni dell'indennità di contingenza si effettuerà al termine di ogni anno, mediante la applicazione del primo comma successivo.

Sono state anche considerate le particolari situazioni di specifiche categorie e settori.

Una disposizione particolare è prevista per la rivalutazione degli assegni familiari maturati dal 2° gennaio 1952 fino all'entrata in vigore del presente accordo, in base alla quale, l'importo degli assegni già acquisiti sarà rivalutato con la concessione, per ogni quota mensile, degli importi seguenti: a) spettanti in prima categoria lire 450; seconda categoria lire 375; terza categoria lire 300; intermedi di prima lire 270, di seconda lire 240.

Per le donne e i minori sugli importi accreditati verranno applicati gli sconti previsti per le categorie.

Circa il computo delle retribuzioni agli effetti dell'indennità di anzianità, l'accordo prevede che, a partire da oggi, anche la indennità di anzianità per la quota prestata anteriormente al 1° gennaio 1951 sarà liquidata, in base alla retribuzione in corso al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, comprensiva della indennità di contingenza, ad eccezione di alcuni settori particolari per i quali è richiamato stesso.

Per l'ulteriore esame degli altri punti attinenti al problema ed alla disciplina che le parti hanno convenuto, nell'accordo, di affidarne preliminarmente lo studio ad una commissione tecnica interconfederale, che, al termine di un approfondito esame, presenterà le sue conclusioni alle confederazioni per la successiva valutazione in sede sindacale.

Con una dichiarazione a verbale la Confindustria dichiara che — avendo assunto ogni attuale possibilità di concessione — che comportano oneri — l'esame delle conclusioni della commissione sarà compiuto, fin da ora, per cosa alcun impegno all'applicazione delle conclusioni stesse.

Al momento della firma dell'accordo, i rappresentanti delle Confederazioni hanno espresso al ministro Rubinacci il più vivo ringraziamento per l'azione e per l'opera di conciliazione svolta nell'interesse di tutte le categorie rappresentate.

Il Ministro, dal canto suo, ha ringraziato tutte le parti per la collaborazione data e per la buona volontà dimostrata nel corso delle trattative.

Subito dopo la cerimonia della firma, il Ministro e i dirigenti confederali hanno illustrato la portata degli accordi raggiunti.

Il sen. Rubinacci ha così commentato il significato di questo giunto finalmente in porto.

« Le difficoltà maggiori — ha rappresentato dalla varietà delle richieste avanzate dalle singole organizzazioni, che si ripercuotevano a contrasti tra esse.

Ed il 12 aprile potetti finalmente convocare una riunione

Missione d'amicizia di Gromyko a Londra?

Il giornale comunista inglese scrive: "Mosca annette una speciale importanza alle relazioni anglo-sovietiche„ - Il nuovo ambasciatore è la maggiore personalità della diplomazia russa

Andrei Gromiko

Londra, sabato sera.

La nomina di Andrea Gromyko a nuovo ambasciatore sovietico presso la Corte di San Giacomo, inquadrata nel quadro della Diplomazia, predisposto in questi giorni dal Cremlino, ha impressionato enormemente in accordo piano le più importanti trattative in corso fra Londra, Parigi e Washington sulla risposta alla nota russa del 24 maggio sulla Germania, ed ha provocato una vera ondata di speculazioni.

Il Cremlino ha annunciato gli attuali spostamenti diplomatici proprio allo scopo di attirare il massimo della attenzione. Prima ha annunciato che Zarubin avrebbe lasciato Washington dall'Ambasciata di Londra per entrare nella carriera diplomatica vera, poi ha convocato a Mosca anche l'ambasciatore negli Stati Uniti, senza precisare quale sarebbe la sua destinazione, poi ha convocato a Mosca anche l'ambasciatore Zarubin avrebbe preso il posto di Panyushkin a Washington, mentre Panyushkin era destinato a Pechino; Tsa sede di Londra era restata così scoperta. Da ieri sera finalmente ne comunicato ufficialmente informato di Gromyko di Londra sarà occupata da Gromyko.

Non si tratta, è evidente, di una normale rotazione di ambasciatori. Gromyko è la figura n. 1 della diplomazia sovietica, ed ha avuto rapporto superiore a quello di un ambasciatore, essendo vice-ministro degli Esteri per la sua carriera è stata brillantissima: ministro plenipotenziario nel '45, ne è successivamente fu nominato ambasciatore a Washington. Il proprio scelta fase più delicata della guerra, sovrintendendo ai 40 anni; poi rappresentò la Russia alla conferenza di Yalta; nel '48 Stalin lo fece vice-ministro degli Esteri. E' lui che il Cremlino ha abbia destinato a Londra, per un certamente di un piano politico preciso.

Quale posto! Non è facile dirlo, certo è, comunque, che la nomina di Gromyko a Londra è considerata dalla stampa britannica nell'attuale contesto internazionale come un fatto importante, che Mosca giudica Londra come il centro della diplomatica più importante che abbia attualmente, e che attribuisce alla capitale britannica sono importanza oggi, in quanto pretare la scelta di Gromyko come la prova della decisione russa di un rinvicinamento con la Gran Bretagna, non favorito che per rendere meno rigida la intransigenza sovietica.

Significativo è il commento del giornale comunista di Londra, il Daily Worker, che scrive: « La nomina di un così importante diplomatico oggi, mostra che Mosca attribuisce una speciale importanza alle relazioni anglo-sovietiche ». Il quotidiano comunista non può fare di rimanere l'amicizia fra Mosca e Londra: sembra ovvio perciò, che Gromyko abbia l'incarico di avvicinare le due capitali, stracciando Londra dagli Stati Uniti. La situazione internazionale — che sarà oggetto della missione di un'altra figura di primo piano, l'ambasciatore Panyushkin destinato a Pechino — pare offrire un vasto terreno di manovra a Gromyko

Rottura diplomatica fra l'URSS e il Venezuela

MOSCA, sabato sera.

Radio Mosca annuncia che il Governo russo ha consegnato all'ambasciatore del Venezuela a Mosca una nota, nella quale, in forma che l'Unione Sovietica ha deciso di rompere con il Venezuela ed ha provveduto a richiamare il suo rappresentante, Ivan da Carcasse.

Nella nota è detto che il Governo venezuelano, presentandosi una provocazione non avvenuta al Cremlino — contro l'ambasciata sovietica a Caracas, ha agito « diretto ordine dell'ambasciatore degli Stati Uniti ».

L'Ambasciata sovietica a Caracas — prosegue la nota — continua di persona, ma solamente di essa hanno range diplomatico.

La casa abitata dal Ringot a Phalempin

Trasmettevea notizie segrete all'Ambasciata sovietica

Arrestato per spionaggio un marconista del Foreign Office

Londra, sabato sera.

Jeri sera è stato tratto in arresto a Londra il marconista Marshall, di 24 anni, marconista presso la stazione radio del Foreign Office, sotto l'accusa di aver trasmesso all'addetto aggiunto dell'Ambasciata dell'URSS a Londra, Pavel Monetikov, notizie che possono essere considerate come lesive degli interessi della Gran Bretagna.

Il Marshall, che abitava bene in un giovane studioso e ordinario, era addetto al Foreign Office come impiegato avventizio ed aveva prestato il giuramento di prassi di prova era stato invitato a diventare marconista avevva prestato la giuramento di prassi di prova era stato invitato a diventare marconista avevva prestato la giuramento di prassi di prova era stato invitato a diventare marconista stabilmente al Foreign Office. Secondo la circostanza, l'incarico fatto a suo carico, egli avrebbe commesso indiscrezioni a danno della sicurezza nazionale e dell'autorità giudiziaria. Alle richieste del magistrato, il Marshall si è rifiutato di rispondere, limitandosi a dichiarare che gli era stato proibito dalle autorità giudiziarie. Alle domande dell'Ufficio contro verranno di una causa, il Marshall ha risposto:

« Non conosco bene questa procedura, comunque non ritengo che sia il caso di occuparmene io stesso ».

Un fulmine penetra nella camera di due sposini

Modena, sabato sera.

Un violento fulmine si è abbattuto ieri in città. Il boato, seguito lontano dal centro, un violento fulmine si è abbattuto su una abitazione, penetrando nella camera da letto di due giovani sposini, Aldo Cattini e Romana Rota, che stavano dormivano. Il marito, che stava dormivano, la moglie è rimasta paralizzata dal soffito

L'anziano delicato Stromboli

Messina, sabato sera.

Lo Stromboli continua nelle sue eruzioni a singhiozzo. Le ultime due, di forte intensità, sono nuovamente entrate in attività, stamane all'una, con la medesima intensità di ieri pomeriggio, nel giorni precedenti.

IL CAMION PRECIPITATO IN MARE

Una vittima nella sciagura di Imperia

Imperia, sabato sera.

Il numero delle vittime del grave incidente stradale verificatosi ieri sera a Passeggiata Garibaldi è salito a cinque poiché questa mattina è deceduto per colpito dell'autista, è stato ricoverato stamane in ospedale agli scogli.

Il Vigili del fuoco, lavorando alle luce di lampade, erano riusciti ieri sera a trovare tra cadaveri, quello della signora Maria Assunta di Nonza, moglie di un certo Luigi Biggi, di morta all'ospedale dove è stata condotta da una macchina di passaggio) e quelli di due uomini. Uno, rinvenuto in mare, aveva i documenti nel portafoglio dei quali risultava essere il capostazione marittimo Rosario Palmieri; l'altro cadavere, quello di un uomo robusto, bina del camion con la testa sfondata, è stato identificato per quello dell'autista Igi-

lio Marchetto perché i suoi documenti si trovavano in una giacca rimasta sulla scogliera. Quando però i due cadaveri, in mezzo di barche, venivano trasportati sulla spiaggia, l'autista Marchetto mancava: la vittime escludevano che il secondo cadavere fosse quello del Marchetto.

Qualcuno riconosceva in lui, non con sicurezza data le condizioni del volto, che apparteva Giovanni Boccardo di 83 anni, pure da Diano Marina. Le certezze che il cadavere dell'autista non fosse stato trasportato via è aveva ale 3 di stamane nella sala mortuaria del cimitero dove la moglie del Marchetto con riconoscere il marito nel cadavere che le veniva mostrato.

Così, alle prime luci dell'alba di stamane, i pompieri e i vigili avevano sul posto dalla tragica sciagura per riprendere le ricerche, che, come abbiamo detto, si erano interrotte ieri sera. Quando però i due cadaveri, in mezzo di barche, venivano trasportati sulla spiaggia, l'autista Marchetto mancava: la vittime escludevano che il secondo cadavere fosse quello del Marchetto.

Qualcuno riconosceva in lui, non con sicurezza data le condizioni del volto, che apparteva Giovanni Boccardo di 83 anni, pure da Diano Marina. Le certezze che il cadavere dell'autista non fosse stato trasportato via è aveva ale 3 di stamane nella sala mortuaria del cimitero dove la moglie del Marchetto con riconoscere il marito nel cadavere che le veniva mostrato.

Così, alle prime luci dell'alba di stamane, i pompieri e i vigili avevano sul posto dalla tragica sciagura per riprendere le ricerche, che, come abbiamo detto, si erano interrotte ieri sera. Quando però i due cadaveri, in mezzo di barche, venivano trasportati sulla spiaggia, l'autista Marchetto mancava: la vittime escludevano che il secondo cadavere fosse quello del Marchetto.

Qualcuno riconosceva in lui, non con sicurezza data le condizioni del volto, che apparteva Giovanni Boccardo di 83 anni, pure da Diano Marina. Le certezze che il cadavere dell'autista non fosse stato trasportato via è aveva ale 3 di stamane nella sala mortuaria del cimitero dove la moglie del Marchetto con riconoscere il marito nel cadavere che le veniva mostrato.

Così, alle prime luci dell'alba di stamane, i pompieri e i vigili avevano sul posto dalla tragica

Ha confessato l'assassina di Loëlle

Dopo che il cadaverino della bimba era stato scoperto nella sua casa, la vedova Buttin aveva dato tre versioni diverse della tragedia; stanotte ha riconosciuto la sua colpa - Restano oscuri, tuttavia, i motivi dell'orrendo crimine

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

La piccola Joelle Ringot, di 4 anni e mezzo, scomparsa dal domicilio dei genitori dodici giorni or sono e ricercata invano fino a ieri dalla polizia (con l'aiuto dei cani) e degli abitanti di Phalempin, è stata ritrovata morta. La Joelle, che si trovava ancora a letto, si è svegliata tutta sola quella mattina, fece entrare gli agenti e li guidò subito in cucina.

Mentre gli agenti esploravano al posto loro, vu gendarme osservò un mucchietto di cenere, di mattoni, di rottami di legno e di carbone in un angolo del vano a pianterreno. La Buttin gli disse: « Ci hanno già cercato ma non hanno trovato niente. Questa trave parve sospetta al gendarme, e invece di rimuovere i rottami, li esaminò nel locale in cerca di resti umani. Trovò invece il becchino, il cervello di un uomo adulto e, ad una decina di centimetri, completamente sepolta, quella bambina, per la disapplicata fu, subito dopo, trovata anche la scomparsa.

La vedova Buttin, che aveva assistito impassibile all'operazione, si avvicinò allora ai poliziotti e, tenendo le mani e dimostrò la più attonita meraviglia: « Ah! Povera bimbi. Qualcuno ha dovuto trasportarla qui stanotte. Infatti ho sentito dei rumori verso le tre ». Ma poco dopo, in capo a un'ora di interrogatorio, gli locali della gendarmeria, dove vi erano altre persone, e confidò che la sera del martedì 3 giugno ella aveva ricevuto il nipotino Jean Yves di 7 anni e lo aveva messo a letto. Quando, dalla stessa stà, i quali si erano recati a casa della donna una disgrazia alla Joëlle.

Giunsero così la curatrice Rolande Pacaux uccise e i due gendarmi Lefebvre, che, avevano nascosto il cadaverino in una fogna. Poco dopo la sorte l'assassina trascinato dalla Buttin per l'Accademia di Amiens, apprese, l'una bambini interrogati subito dopo, avevano dichiarato di non sapere nulla della faccenda, e pure difficile che così fosse, poiché la scomparsa aveva preoccupato per tanti giorni un così grande numero di persone. Ma la pace ricercava la loro piccola amica.

Nel pomeriggio poi, durante la ricostruzione del delitto, la Buttin modificò ancora quel racconto, e disse che quella sera una terza versione del dramma. Dichiarò che la bimba era stata essa a rinvenirsi di gatto e che, per punirla, l'aveva portata sopra, trasportata sopra. Quando la rivide, era morta asfissiata; così, per paura di essere accusata di omicidio, la sotterrò. Ma non riuscì a convincere nessuno di questa spiegazione alla verità.

La verità, sebbene forse non ancora completa, è quella che ha detto alla stanotte agli inquirenti di Amiens, dopo un estenuante interrogatorio: «Ho fatto la stupidaggine di voler spiegare la piccola nel posto sera ».

Rimane ora da stabilire il movente del delitto. Si fanno varie ipotesi del crimine subito (ma occorre precisare che la testimonianza dell'assistita per sapere se la Buttin — come ella dice — se la Buttin — decisa, determinata, forte — poco prima — ha agito da sola.

L. Manucci

L'anziano delicato Stromboli

Messina, sabato sera.

Lo Stromboli continua nelle sue eruzioni a singhiozzo. Le ultime due, di forte intensità, sono nuovamente entrate in attività, stamane all'una, con la medesima intensità di ieri pomeriggio, nel giorni precedenti.